



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PG
NCT	CODICE UNIVOCO	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione tipologica	giardino
OGTN	Denominazione	Bosco Albergati
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Castelfranco Emilia
PVCL	Località	Cavazzona
PVCI	Indirizzo	via Lavichielle

PVCGV Altre vie di comunicazione Il parco si trova nella campagna di Castelfranco Emilia, poco oltre il paese in direzione di Bologna. Da Modena lo si raggiunge percorrendo la Via Emilia sino a Cavazzona, ultima località modenese prima della bolognese Ponte Samoggia. A Cavazzona si imboccano verso nord via Farini e poi via Cassola di Sotto; poco dopo, sulla destra, la via Lavichielle conduce all'ingresso principale del parco, dotato di un ampio parcheggio.

PVCG Georeferenziazione 44.5836149,11.134378999999967,15

RE NOTIZIE STORICHE

REN NOTIZIA

RENN Notizia Bosco Albergati è quanto rimane del parco della cinquecentesca villa Albergati, una delle tante proprietà dell'influente famiglia senatoria bolognese. La residenza, detta "La Piccola" per non confonderla con il magnifico Palazzo Albergati nei pressi di Zola Predosa, si trovava al centro di un'ampia tenuta agricola che il conte Masetti Zanini, la cui famiglia l'aveva ricevuta in eredità dagli Albergati, vendette nel 1922 a Gaetano Barbieri. Pesantemente bombardata negli ultimi giorni della seconda guerra mondiale e abbandonata, la villa è oggi poco più di un cumulo di macerie (nel 1967 i proprietari, nel tentativo non riuscito di trasformare l'edificio in albergo, finirono per demolire quasi del tutto le strutture storiche ancora riconoscibili). Nel 1971 il bosco e l'area agricola circostante, in virtù della legge Gullo-Segni che favoriva la gestione da parte dei contadini associati in cooperativa delle terre incolte e mal coltivate, furono dati in concessione alla cooperativa agricola Braccianti Terrazzieri di Manzolino, che in seguito riuscì ad acquistarli (la cooperativa, poi divenuta Fertilcoop e Agritur, è tuttora proprietaria dell'area).

RENF Fonte censimento IBC

FV FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

FVE ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED Denominazione All'interno del bosco spiccano numerose grandi farnie disposte in filare lungo il perimetro dell'area e a macchie al suo interno. Si tratta di alberi secolari, molti dei quali, almeno una ventina, hanno diametri superiori al metro.

FVE ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED Denominazione Nel settore settentrionale è presente uno spettacolare esemplare che ha il tronco, in prossimità del terreno, suddiviso in quattro enormi branche che si sviluppano verticali e parallele per una ventina di metri; il diametro del tronco, che raggiunge i 190 cm, è ovviamente condizionato

dalla particolare conformazione.

FVE ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED Denominazione Un altro esemplare notevole (diametro 129 cm), si trova in prossimità di un vecchio cancello situato all'ingresso meridionale del bosco.

FVE ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED Denominazione Sono, infine, da segnalare un grande olmo ai piedi della conserva, che sfiora il metro di diametro, e diversi tassi in prossimità della cappella (il maggiore ha un diametro di 46 cm).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Tosi Maria Elena
FUR	Funzionario responsabile	Alessandrini, Alessandro
FUR	Funzionario responsabile	Tosetti, Teresa
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	<p>L'associazione "La Città degli Alberi", che ha sede nella stalla fienile all'interno del parco, organizza durante tutto l'anno spettacoli, concerti, incontri, corsi e altre attività educative, sportive e sociali. La Città degli Alberi Via Lavichielle, 6 - loc. Cavazzona - 41013 Castelfranco Emilia BO www.lacittadegli Alberi.org Bosco Albergati, di proprietà della società Agritur, dal 1990 è gestito dall'associazione "La Città degli Alberi". Ogni anno, durante il periodo estivo, ospita una grande festa politica, un tempo legata al Partito Comunista Italiano e ora al Partito Democratico, che richiama migliaia di visitatori. Nel parco, oltre ai resti di Villa Albergati, si trova una stalla fienile adibita a spazio espositivo, luogo di incontro e punto di ristoro; intorno sono dislocate varie strutture utilizzate per la festa (stand, tettoie, ecc.), alle quali si è da poco aggiunto un tendone da circo dedicato alle iniziative dell'associazione. Il parco, solo parzialmente recintato, è visitabile anche nei momenti in cui non si svolgono eventi pubblici.</p>

LNK	Link esterno	https://www.boscoalbergati.it/
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI E CONTATTI	

SERO	Orari	Bosco Albergati, di proprietà della società Agritur, dal 1990 è gestito dall'associazione "La Città degli Alberi". Ogni anno, durante il periodo estivo, ospita una grande festa politica, un tempo legata al Partito Comunista Italiano e ora al Partito Democratico, che richiama migliaia di visitatori. Nel parco, oltre ai resti di Villa Albergati, si trova una stalla fienile adibita a spazio espositivo, luogo di incontro e punto di ristoro.
------	-------	--

DS	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONI	

DESS	Descrizione	Il nucleo storico del bosco, caratterizzato dalla presenza di parecchie maestose farnie, si sviluppa su una superficie di quasi 4 ettari intorno ai ruderi della villa cinquecentesca appartenuta ai marchesi Albergati. Intorno si estendono una trentina di ettari nei quali i volontari dell'associazione, a partire dai primi anni '90, hanno messo a dimora migliaia di piante sulla base di un progetto elaborato dall'architetto, designer e artista modenese Cesare Leonardi (coautore, tra l'altro, del volume L'architettura degli alberi, Mazzotta, 1982).
------	-------------	---

DESA	Descrizione approfondita	L'area più interessante del parco è sicuramente quella disposta intorno ai ruderi della villa: un sorta di quadrato caratterizzato da una densa vegetazione distribuita in prevalenza lungo il perimetro e nel complesso riconducibile a quella delle zone boscate di pianura (farnie, aceri campestri, olmi e, nel sottobosco, sambuchi, noccioli, cornioli). L'aspetto ornamentale proprio di un giardino storico è testimoniato dalla presenza di numerosi tassi. All'interno del bosco, oltre ai resti della villa, sono presenti una stalla fienile da poco ristrutturata, una cappella, un laghetto bordato da alcuni cipressi calvi e, nel settore settentrionale, in posizione un po' periferica, la collinetta alberata di un'antica conserva. Nelle immediate adiacenza la presenza, un po' disordinata, di tettoie, pensiline e coperture varie ricorda che l'area verde è da molti anni divenuta teatro, soprattutto nel periodo estivo, di una festa molto frequentata e di vari altri eventi. Intorno al nucleo storico del bosco, tra le vie Lavicchiello e Albergati, si estende la porzione più recente del parco, una trentina di ettari su superficie con ampi prati e numerosi giovani alberi sia isolati sia in piccoli gruppi. Tra le specie utilizzate dominano le farnie, a portamento sia espanso sia fastigiato, accompagnate da carpini bianchi, carpini neri, frassini, aceri campestri, spini di Giuda e lecci.
------	--------------------------	--